PH. IRENE GITTARELLI

ARCHETIPI E SERIE TV AL FEMMINILE

Sempre più spesso le serie tv ci presentano personaggi femminili de-stereotipati, capaci di restituirci la complessità del contemporaneo. Lo dimostra con chiarezza Marina Pierri nel suo primo libro *Eroine*, come ci racconta lei stessa...

"Eroine" è un libro davvero speciale: non è un saggio sulla rappresentazione femminile nelle serie tv e nemmeno un catalogo di personaggi a cui ispirarsi. Come lo definiresti?

Eroine è un libro sulla possibilità di immaginare se stesse attraverso la serialità televisiva. Credo che le serie possono essere utili per imparare a pensarsi nella propria strada ma c'è di più perché il viaggio dell'eroe, come quello dell'eroina, riflettono la struttura dell'esperienza umana. Grazie alle storie comprendiamo meglio chi siamo ma abbiamo anche la possibilità di aprire una finestra su ciò che è diverso da noi. Le serie tv, in particolare, ci permettono di avvicinarci all'alterità coltivando il rispetto per ciò che non ci somiglia.

In che modo questi personaggi possono aiutarci a fiorire?

La visione di una serie tv è in apparenza qualcosa di passivo. In realtà, quando guardiamo con attenzione, stiamo assorbendo ma stiamo anche elaborando ciò che vediamo. Nel primo capitolo di *Eroine* parlo di spettatori e spettatrici partecipanti, capaci di sviluppare l'ascolto attivo: è un concetto preso in prestito da Jean S. Bolen che nel suo saggio parla di Coscienza Afrodite, uno stato di rapimento consapevole in cui la coscienza è concentrata ma al tempo stesso ricettiva. Si tratta dell'esperienza che facciamo attraverso l'intrattenimento: ci divertiamo, ci emozioniamo ma al tempo stesso introiettiamo contenuti più profondi. L'ascolto attivo è un modo alternativo che si può affiancare all'immedesimazione e che determina un cambiamento della nostra percezione e persino delle nostre opinioni. Inoltre le serie tv sono uno dei principali veicoli di confronto e di scambio interpersonale: è proprio questo doppio movimento, di introiezione e di restituzione, che ci permette di diventare sempre più consapevoli e dunque di fiorire.

Attraverso ventidue protagoniste della serialità televisiva, Marina Pierri ci guida nel Viaggio dell'Eroina, fornendo chiavi di lettura sorprendenti e preziose...

intervista a cura di ***Cristina Cassese***

Ogni anno vengono prodotte centinaia di serie tv e di protagoniste ce ne sono tante: come hai scelto le ventidue eroine?

Scegliere è stata la parte più faticosa del lavoro. Anche per questo ho deciso di occuparmi di un arco temporale circoscritto, ovvero quello che va dal 2013 ad oggi. Il punto di riferimento in questa selezione è dato dal femminismo intersezionale. Ho scelto eroine che rappresentassero vissuti femminili diversi e che restituissero la pluralità delle storie e delle esperienze. Ce ne sono alcune che amo molto ma che ho escluso perché mi sembrano meno funzionali rispetto a questo scopo.

Il tuo libro si rivolge soprattutto alle donne ma può servire molto anche agli uomini, sei d'accordo?

Il condizionamento patriarcale riguarda principalmente le donne ma tocca moltissimo anche gli uomini. D'altro canto, credo che questo libro possa essere utile anche a loro e soprattutto a chi si occupa di scrittura e di sceneggiatura. Sono prevalentemente gli uomini a inventare personaggi femminili. Ci sono sempre più sceneggiatrici ma esiste ancora una forte disparità. In questo senso, mi auguro che un uomo che vuole scrivere un personaggio femminile legga questo libro. Il viaggio dell'eroe e quello dell'eroina non sono la stessa cosa perché sia l'uno che l'altra sono socialmente determinati. Se sfugge questa differenza fondamentale – e molto spesso accade – diventa difficile scrivere personaggi femminili davvero efficaci.

FOCUS

MARINA PIERRI
è laureata in semiotica, vive e lavora a Milano. È scrittrice e critica televisiva. Collabora anche con numerose testate tra cui *Il Corriere della Sera*. Docente allo IED, si occupa di linguaggi e rappresentazioni di genere nei media audiovisivi. È co-autrice del podcast *Tutte col Tutù* e co-fondatrice e direttrice artistica di *FeST - Il Festival delle Serie TV*. Ha partecipato alle antologie *Tutte le ragazze avanti!* (ADD) e *The Game Unplugged* (Einaudi)

In *Eroine (Edizioni Tlon, 16€)* Marina Pierri mette in dialogo critica cinematografica, psicologia del profondo e femminismo intersezionale attorno a ventidue protagoniste femminili delle più recenti serie tv. La prefazione è di Maura Gancitano e l'illustrazione in copertina di Caterina Ferrante

Rivoluzione Z
Diventare adulti migliori con il femminismo

di Giulia Blasi
Rizzoli, 2020

Dopo il successo di *Manuale per ragazze rivoluzionarie*, Giulia Blasi torna con un nuovo saggio, questa volta diretto a teenager e neoventenni. **Grazie alla rubrica social "Pronto Soccorso Femminista", l'autrice è stata contattata (anche) da tantissimi adolescenti** alla ricerca di chiarimenti su temi come la parità o l'identità di genere, ma anche su problemi più personali. Da qui nasce l'esigenza di scrivere un libro rivolto non più agli adulti, ma alla nuova generazione Z, **piena di dubbi e incertezze cui non trova risposte dal dialogo con la famiglia o con gli insegnanti**, che criticano solamente senza immedesimarsi. *Rivoluzione Z* è, quindi, un dialogo sui **pregiudizi della famiglia, sulla scoperta della propria identità sessuale, sui rapporti tossici con i maschi ma anche tra femmine...** Un manifesto di speranza verso un'era migliore.

Il compendio pop di Sex Toys!

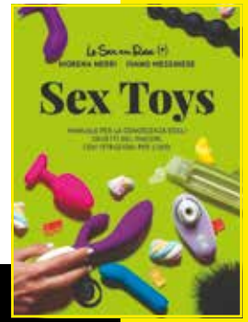
↗ Dalla copertina morbida e colorata, *Sex Toys. Alla scoperta degli oggetti del piacere. Con istruzioni per l'uso* edito da Odoya è un vero manuale dedicato alle magiche vibrazioni che tanto piacciono ai nostri genitali (e non solo!). Si tratta di un libro prodotto a quattro mani da **Morena Nerri e Ivano Messinese**, la coppia che sui social è ben nota come **Le Sex En Rose**. Morena e Ivano, infatti, hanno fatto della ricerca del piacere la loro mission attraverso il blog, in primis, e tramite i canali social, poi.

Ora arrivano a pubblicare il loro primo libro dedicato a uno dei temi chiave della loro divulgazione sessuale: la conoscenza e l'approccio positivo ai sex toys, intensi come strumento per cercare e amplificare il piacere, da sol*o in coppia.

Perché un tempo erano associati al benessere femminile, e oggi sono oggetti della vergogna? Cos'è cambiato nella percezione della società?

È da questa riflessione che partono Morena e Ivano, raccontando l'origine dei primi sex toys e i vari utilizzi nelle differenti culture e tradizioni, senza tralasciare curiosi e simpatici aneddoti.

Non mancano inoltre informazioni pratiche, per esempio sulla manutenzione e pulizia dei diversi tipi di sex toys.



Nella seconda metà del libro, poi, arriva la parte divertente: Morena e Ivano, infatti, hanno raccolto le recensioni di ben 31 sex toy, fotografandoli in un set... dolcissimo! Gli ambiti oggetti del piacere sono stati suddivisi con precisione per area di interesse (vagina, vulva e/o pene), tipologia di vibrazioni e sensazioni ricercate, e recensiti con il massimo dell'obiettività da parte di Morena e/o Ivano stess*. L'obiettivo è anche quello di orientare alla scelta dell'oggetto del piacere perfetto per le nostre esigenze. E si sa, quelle sessuali sono *molto* importanti!

Sapevate che abbiamo intervistato Morena e Ivano proprio un anno fa, sul nostro primo numero di *Frisson*?!

– FRANCESCA CECCARELLI

IN FAMIGLIA!
di Alexandra Maxeiner, Anke Kuhl
Settenove, 2018

↖ Come spiegare a bambini e bambine il concetto complesso di famiglia, in tutte le sue sfumature e conformazioni? Questo delizioso albo illustrato riesce perfettamente nello scopo, tanto che ha anche vinto il prestigioso premio «Deutscher Jugendliteratur». *In Famiglia!* vuole mostrare tutte le caratteristiche delle famiglie "reali", in tutte le loro forme possibili: separate e ricostruite, lutti e nascite, adozioni e figli naturali, famiglie eterosessuali e omogenitoriali, famiglie nucleari o monoparentali, e molte altre ancora. Con ironia, semplicità e naturalezza, viene mostrato anche ai/alle più piccol* che la famiglia è innanzitutto un luogo d'amore e che ognuna è diversa dall'altra, ma tutte sono ugualmente legittime. Un'altra chicca di *Settenove* da non farsi mancare in libreria!